

Cos'è l'inflazione



L'**inflazione** è definita come l'aumento del livello medio generale dei prezzi e fotografa la variazione del potere di acquisto cioè del valore della moneta. Per comprendere gli effetti dell'inflazione, possiamo prendere un prodotto regolarmente consumato e confrontare come cambia il suo prezzo da un periodo all'altro.

In un'economia sana, l'inflazione è «bassa» ma non negativa. Un tasso di inflazione ritenuto ottimale dagli economisti e dalle banche centrali è nell'intervallo del 2%, livello compatibile con una stabilità economica nel medio termine.

Inflazione buona: un'inflazione positiva limita la perdita di valore dei risparmi e protegge dai rischi legati alla deflazione, quali ad esempio posticipo di consumi delle famiglie e investimenti delle imprese

Inflazione cattiva: supera la crescita dei salari ed evidenzia segnali di surriscaldamento dell'economia, quindi i consumatori perdono il potere d'acquisto perché i prezzi di alimenti, servizi ed energia aumentano in misura più che proporzionale ai redditi. Le aziende a loro volta subiscono una contrazione dei margini di profitto. Le aziende devono quindi trovare un equilibrio tra l'aumento dei prezzi e l'aumento dei costi di produzione, cercando di non soffocare la domanda.



Cos'è l'inflazione



Come si misura l'inflazione?

Esistono diverse misure di inflazione a seconda dell'universo di riferimento:

Paniere di riferimento per l'intera produzione di un paese - DEFLATORE DEL PIL - rappresenta quindi l'andamento aggregato dei prezzi per l'intera economia.

INDICE dei PREZZI alla PRODUZIONE - ha come paniere di riferimento i **prezzi pagati dalle imprese** (beni di consumo, strumentali, intermedi, energia); una variazione dei prezzi alla produzione può essere scaricata dalle imprese sui prezzi di vendita (inflazione al consumo) oppure assorbita dalle imprese con conseguente impatto sui margini di profitto.

INDICE dei PREZZI al CONSUMO - è la misura più nota di inflazione; ha come **paniere di riferimento i prezzi pagati dai consumatori**; il mantenimento della stabilità dei prezzi al consumo è uno degli obiettivi assegnati alle Banche Centrali. Si misura come **variazione dell'indice dei prezzi al consumo (Consumer Price Index - CPI)**. Si prende a riferimento un paniere di beni e servizi consumati dalle famiglie nel corso dell'anno e questo viene confrontato con i prezzi dello stesso insieme di beni nell'anno precedente. Il paniere viene «aggiornato» di anno in anno in base a quelli che sono stati i beni più consumati.

Quali sono le cause principali dell'inflazione?

INFLAZIONE da DOMANDA: si verifica quando la **domanda di beni e servizi nell'economia supera la capacità dell'economia di produrli**. Un tasso di crescita positivo del PIL è generalmente una buona notizia dal momento che significa, a parità di altre condizioni, più ricchezza: reddito per le famiglie e profitti per le imprese. Tuttavia, un periodo di crescita prolungata al di sopra del potenziale o dell'equilibrio, mette sotto pressione la capacità produttiva (**eccesso di domanda**) e può generare pressioni sui salari e prezzi superiori a quanto la banca centrale è disposta a tollerare.

INFLAZIONE da OFFERTA: quella derivante **dall'aumento dei costi di produzione** (es. prezzi del petrolio o altre materie prime) o da **limiti nell'offerta** (es. incrementi salariali determinati da una scarsità di forza lavoro disponibile). Troviamo un esempio nel periodo Post Covid-19 quando, il cambio di alcuni modelli di consumo e i colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento mondiali hanno determinato una scarsità di risorse produttive, oltre che maggiori costi di trasporto e produzione.



Cos'è l'inflazione



Quali differenze troviamo tra l'inflazione Post Covid-19 e l'inflazione precedente?

Le dinamiche inflazionistiche al centro dell'attenzione dei mercati nel 2022 sono state quelle **statunitensi**, perché si sono manifestate in anticipo su quelle europee, sono state molto forti e hanno comportato una reazione determinata da parte della Fed – Banca Centrale americana. **In generale l'inflazione USA è stata spinta da tre componenti:**

- i **cosiddetti “colli di bottiglia”**, vale a dire i ritardi e malfunzionamenti nelle catene distributive e produttive a seguito della riapertura post-Covid, che hanno determinato maggiori costi e ritardi nelle produzioni (**inflazione da offerta**);
- **il rialzo dei prezzi delle materie prime**, sia per i beni industriali e alimentari che per la componente energetica;
- **effetti di “moltiplicazione” dell'inflazione, o anche effetti di secondo ordine**, legati al fatto che i produttori che hanno subito aumenti dei prezzi pagati, li scaricano in parte o totalmente sui settori a valle e sui prezzi al consumo.

La dinamica dell'inflazione in Europa segue, con un certo grado di ritardo temporale, l'evoluzione dell'indice negli USA. In termini di componenti però il CPI europeo, rispetto a quello statunitense, sconta **un grado maggiore di pressione al rialzo derivante dall'aumento prezzi energetici** (effetto diretto del conflitto in corso) e **accelerazioni più contenute derivanti dagli effetti di seconda battuta**, soprattutto per quanto riguarda le pressioni salariali.

Volendo fare un confronto storico, **una dinamica simile di forte accelerazione dell'inflazione si è vissuta negli anni '70, quando si sono realizzati contemporaneamente forti shock ai prezzi alimentari ed energetici** (crisi petrolifera) che hanno portato il CPI ad accelerare oltre il 10% e rimanere sopra tale soglia per tutta la decade.

La **fase attuale** di rialzo dei prezzi, pur condividendo la stessa matrice di shock ai prezzi di alimenti ed energia, **si distingue da quella degli anni '70 per la presenza di interventi di spesa pubblica volti a contrastare gli effetti negativi dell'inflazione** su consumatori e imprese. Inoltre **i meccanismi di indicizzazione dei salari, in passato automatici, oggi sono oggetto di contrattazioni** e questo contribuisce a contenere le pressioni strutturali al rialzo dal lato dell'offerta.



Cos'è l'inflazione



Quali sono le principali componenti dell'inflazione?

L'inflazione può essere rappresentata secondo due misure:

Inflazione Totale o headline Variazione media dei prezzi di **TUTTI** i beni al consumo presenti all'interno del paniere rappresentativo. La variazione è in %, calcolata su base annuale.

Inflazione core Variazione media dei prezzi dei beni al consumo presenti all'interno del paniere rappresentativo **AL NETTO** delle componenti più volatili, quali sono **BENI ALIMENTARI E ENERGETICI**. La variazione è in %, calcolata su base annuale. Questo indicatore è utilizzato soprattutto nelle valutazioni delle autorità di politica monetaria.



I **prezzi di energia e alimentari** sono parte delle **variabili ESOGENE** che contribuiscono alla determinazione del tasso di inflazione; a queste si aggiungono gli **impatti di imposte dirette, variazioni del tasso di cambio e prezzi alle importazioni** quali elementi che esulano dal controllo e dalla determinazione del settore produttivo di un paese.

Sono invece **elementi ENDOGENI** al sistema produttivo di un Paese i **livelli dei prezzi praticati dai grossisti e i prezzi alla produzione** che a loro volta influiscono **sull'evoluzione dei prezzi al consumo e sulle contrattazioni per i salari**.



Cos'è l'inflazione



Dove è possibile trovare strumenti a supporto per agevolare la comprensione dell'inflazione?

La pubblicazione interattiva prodotta dalla **Banca centrale europea e dalle banche centrali nazionali dell'Eurosistema** ha l'obiettivo di agevolare la comprensione, l'utilizzo e il confronto delle statistiche nazionali e dell'area dell'euro. Spiega in dettaglio cos'è l'inflazione e come è misurata dagli uffici di statistica a livello nazionale ed europeo. Contribuisce a chiarire come l'inflazione sia una variabile che rientra nella sfera di competenza delle banche centrali e come è monitorata dalla Banca centrale europea (BCE). Spiega inoltre perché può capitare che i consumatori percepiscano un livello d'inflazione più o meno elevato rispetto a quello ufficiale in base a come è composto il loro paniere di acquisti.

Questa pubblicazione è suddivisa nei quattro capitoli seguenti:

- 1. Cos'è l'inflazione?** Illustra il concetto di inflazione, perché il tasso di inflazione è importante e come e perché differisce da un paese all'altro e da un periodo all'altro.
- 2. Come si misura l'inflazione?** Esamina la metodologia adottata per calcolare il tasso di inflazione. Spiega quali beni e servizi sono inclusi nel calcolo e descrive i problemi incontrati.
- 3. Inflazione misurata ufficialmente e inflazione percepita.** Esplora come i singoli individui percepiscono l'inflazione, confronta l'inflazione percepita con l'inflazione misurata ufficialmente e spiega le differenze fra le due.
- 4. Calcolatore dell'inflazione personale.** Consente di calcolare il tasso di inflazione personale basato sui beni e servizi acquistati e di confrontarlo con i tassi di inflazione misurati ufficialmente.

Clicca qui per **approfondire** navigando:

<https://www.euro-area-statistics.org/digital-publication/statistics-insights-inflation/index.html?lang=it>

Come si colloca il tasso di inflazione personale rispetto al tasso ufficiale?

Come indicato nel punto 4 sopra, attraverso il calcolatore **dell'inflazione personale** (vedi link sotto) **puoi scoprire il tuo tasso di inflazione personale e confrontarlo con il tasso di inflazione ufficiale** del tuo Paese. Il tool sviluppato dalla BCE permette infatti di adattare il paniere di consumi medio alle abitudini personali e calcola l'effettivo impatto dell'aumento dei prezzi sulle abitudini di spesa.

<https://www.euro-area-statistics.org/digital-publication/statistics-insights-inflation/bloc-4a.html?lang=it>





continua a seguirci su



LinkedIn

amazon music



YouTube



Spotify



Apple Podcasts



Capire il risparmio e metterlo in pratica:
Eurizon per l'**educazione finanziaria** Termini,
contenuti e strumenti per comprendere
il mondo del **risparmio gestito**

www.eurizoncapital.com

 **EURIZON**
ASSET MANAGEMENT



Eurizon Capital Educazione Finanziaria

I contenuti di questo documento sono predisposti da Eurizon Capital SGR S.p.A., le informazioni e le opinioni espresse sono riferite alla data di redazione e si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita dalle Società relativamente alla loro accuratezza, completezza, affidabilità e correttezza. Non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con quanto qui contenuto.

Nulla del contenuto del presente documento deve essere inteso come ricerca in materia di investimenti o comunicazione di marketing né come raccomandazione o suggerimento, rispetto ad una strategia di investimento né come sollecitazione o offerta, o consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale o di altra natura. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione dello stesso, essere oggetto di modifica o aggiornamento da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A., senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti.

Il presente documento non è rivolto a persone in giurisdizioni in cui l'offerta al pubblico di prodotti o servizi non sia autorizzata.

Eurizon Capital SGR S.p.A. e i propri dipendenti non sono responsabili né per qualsiasi eventuale danno derivante dall'affidamento fatto sulle informazioni del presente documento né per qualsiasi errore e/o omissione ivi contenuti.

I presenti contenuti non potranno essere riprodotti, ridistribuiti a terzi o pubblicati, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso scritto da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A..



Edizione settembre 2024

Sede Legale
Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia